

Corso di laurea in Servizio Sociale

Titolo dell'insegnamento:	L'italiano per le professioni sociali I
Anno del corso:	1° Corso di Laurea in Servizio Sociale
Semestre:	2°
Codice esame:	51023 (Lingua italiana)
Settore scientifico disciplinare:	L-LIN/01
Docente del corso:	Dr. Veronesi Daniela
Modulo:	NO
Docenti dei restanti moduli:	/
Crediti formativi:	2
Numero totale di ore lezione/ laboratorio:	30
Numero totale di ore ricevimento:	6
Orario di ricevimento:	L'orario di ricevimento sarà comunicato all'inizio del corso. La docente riceve inoltre su appuntamento.
Modalità di frequenza:	Facoltativa.
Lingua ufficiale di insegnamento:	Italiano
Corsi propedeutici:	Nessuno
Descrizione del corso:	<p>Partendo da una prospettiva sociolinguistica di uso del linguaggio in interazione (<i>chi parla con chi, di che cosa e perché?</i>), il corso fornisce un'introduzione all'uso dell'italiano in contesto professionale, con specifico riferimento alle professioni sociali. Dopo aver affrontato in linea generale le dimensioni di variazione dell'italiano in termini contestuali (diafasia) e di mezzo di trasmissione (diamesia), si approfondisce il tema della comunicazione specialistica, focalizzando l'attenzione sui principali tipi di testo in uso nella professione di assistente sociale, come pure sulla comunicazione parlata tra operatore e utente. Con riferimento specifico al territorio, si esaminano infine le problematiche della comunicazione multilingue in contesto professionale, con particolare attenzione alla questione della gestione delle lingue in ottica partecipativa.</p>
Obiettivi Formativi specifici del corso:	<p>Il corso, relativo al settore scientifico disciplinare "Glottologia e linguistica" (L-LIN 01), rientra nell'area delle attività affini e integrative del Corso di laurea. All'interno del settore disciplinare, il corso offre un'introduzione all'italiano specialistico per l'ambito delle professioni sociali.</p> <p>Il corso ha il principale obiettivo di ampliare la consapevolezza linguistica dello studente e di consolidarne e la competenza comunicativa scritta e parlata in lingua italiana, con particolare riferimento alla comunicazione in contesto professionale.</p>
Lista degli argomenti trattati:	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione all'italiano contemporaneo e alle dimensioni di variazione (diatopia, diacronia, diafasia, diastratia, diamesia). • <u>La variazione diamesica</u>: principali differenze tra comunicazione parlata e scritta. • <u>La variazione diafasica</u>: registri (informale; formale) e comunicazione specialistica (aspetti morfosintattici, lessicali e testuali delle lingue speciali; la comunicazione tra operatore e utente come comunicazione tra "esperto" e "non esperto").

	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Tipologia testuale</u> e principali tipi di testo nell'ambito del servizio sociale (la cartella sociale; presentazione di caso; relazione di segnalazione al tribunale; relazione di richiesta di valutazione; verbale di riunione). • <u>Linguaggio burocratico e linguaggio giuridico</u>: tecniche di semplificazione testuale nella comunicazione tra amministrazioni/servizi sociali e cittadinanza. • <u>Comunicazione multilingue</u>: italiano e tedesco in Alto Adige e uso delle lingue in ambito professionale multilingue, con particolare riferimento alla lingua parlata.
Organizzazione della didattica:	Brevi lezioni frontali introduttive seguite da esercitazioni individuali e di gruppo (individuazione e analisi di fenomeni linguistici, esercitazioni di scrittura, esposizioni e dibattiti orali, simulazione di situazioni comunicative faccia-a-faccia rilevanti per la professione).
Risultati di apprendimento attesi:	<p><u>Capacità disciplinari</u></p> <p><i>Conoscenza e comprensione</i> A conclusione del corso ci si attende che lo studente abbia acquisito una maggiore consapevolezza dei fenomeni di variazione (diafasica e diamesica) che investono la lingua italiana, con particolare riferimento alla comunicazione nell'ambito delle professioni sociali e alle strutture morfosintattiche, lessicali e testuali/discorsive che la caratterizzano.</p> <p><i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</i> A conclusione del corso ci si attende che lo studente sia in grado di applicare le conoscenze acquisite all'analisi della comunicazione nell'ambito delle professioni sociali, in un costante processo di riflessione sulle proprie e altrui pratiche comunicative.</p> <p><u>Capacità trasversali/soft skills</u></p> <p><i>Autonomia di giudizio</i> A conclusione del corso ci si attende che lo sia in grado di valutare autonomamente e criticamente l'uso linguistico scritto e parlato nel contesto delle professioni sociali, anche in vista di interventi migliorativi.</p> <p><i>Abilità comunicative</i> A conclusione del corso ci si attende che lo studente abbia affinato la propria competenza linguistico-comunicativa in lingua italiana (parlato e scritto, abilità ricettive e produttive) per un uso adeguato all'ambito delle professioni sociali.</p> <p><i>Capacità di apprendimento</i> Ci si attende inoltre che lo studente sia in grado di elaborare autonomamente percorsi individuali di apprendimento e approfondimento della conoscenza della lingua italiana, specie per quanto riguarda l'uso specialistico.</p>
Forma d'esame:	Prova scritta (domande chiuse, domande aperte, elaborazione testuale) e colloquio orale integrativo a verifica dei contenuti del corso.
Criteri di misurazione e criteri di attribuzione del voto:	<p>Attribuzione di un unico voto finale.</p> <p>Per la prova scritta, con valutazione pari al 70% del voto finale, vengono considerate e valutate: proprietà di linguaggio, strutturazione dell'elaborato secondo i criteri linguistico-testuali della scrittura scientifica.</p> <p>Per il colloquio orale, con valutazione pari al 30% del voto finale,</p>

	vengono considerate e valutate: conoscenza dei contenuti del corso, capacità di stabilire nessi pertinenti tra i fenomeni esaminati, capacità di analisi critica e di riflessione.
Bibliografia fondamentale:	Cavagnoli, S. (2007), <i>La comunicazione specialistica</i> , Roma, Carocci. Sobrero, A. & A. Miglietta, 2013. <i>Introduzione alla linguistica italiana</i> . Roma/Bari, Laterza, pp. 113-153.
Bibliografia consigliata:	Ricucci, M., 2009. <i>Scrivere per il servizio sociale</i> . Roma, Carocci. Ulteriori indicazioni verranno fornite durante il corso.